



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

E1125 n. 24 del 08/09/2020

Oggetto: Avviso pubblico per la realizzazione del servizio di Laboratori di Educativa Territoriale mediante convenzionamento con enti prestatori abilitati e accreditati ai sensi del R.R. 4/2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

PREMESSO

- che con Legge regionale 11/07 e s.m.i. – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;
- che la stessa Legge regionale 11/07 e s.m.i., all'art.8 comma 1 lettera d, affida alle regioni il compito di emanare specifico regolamento di attuazione che stabilisca procedure, condizioni, requisiti soggettivi e strutturali, criteri di qualità per l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta degli interventi e dei servizi del sistema integrato dei servizi sociali;
- che all'art.10 comma 3 viene stabilito che i comuni garantiscono il raggiungimento di obiettivi di qualità attraverso l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza, ai sensi del regolamento di attuazione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera d), delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta degli interventi e dei servizi del sistema integrato;
- che la Regione Campania ha adottato, ai sensi della Legge regionale, il Regolamento 04/14, in materia di autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e territoriali, e con deliberazione DGRC n.107 del 23/04/2014 ha approvato il Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari in attuazione del Regolamento Regionale 4/2014;
- che nella sezione B del Catalogo Regionale vengono definiti gli standard ed i requisiti specifici di funzionamento dei Laboratori di Educativa Territoriale;

CONSIDERATO

- che a seguito dell'adozione da parte della Regione Campania del Regolamento 4/2014, il Comune di Napoli ha proceduto a implementare tali disposizioni regolamentari, individuando i procedimenti ed i soggetti per l'attuazione di quanto disposto e adeguando progressivamente il sistema di offerta a quanto previsto dalla normativa regionale;
- che con Disposizione del Direttore Generale n. 33/2014 sono state adottate le Linee di indirizzo per l'applicazione del nuovo regolamento regionale 4/2014 e individuate e definite le modalità per la presentazione delle richieste di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento da parte degli enti interessati;
- che gli interventi dei Laboratori di Educativa Territoriale si configurano quali attività erogate a seguito di Segnalazione Certificata di Inizio Attività, quale titolo abilitativo, ed accreditamento così come previsto dal Regolamento regionale 4/14.
- che alla luce delle modifiche e innovazioni introdotte dal Regolamento regionale 4/2014 si è reso possibile avviare un complessivo e articolato processo finalizzato a strutturare poli socio-educativi diffusi sul territorio con un modello di intervento unitario, rafforzando la funzione educativa all'interno di specifici piani individualizzati

DATO ATTO

- che con Deliberazione n. 32 del 20 Gennaio 2016 sono state approvate le Linee Guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;

- che l'art. 6 delle su indicate Linee Guida prevede che l'erogazione dei servizi alla persona può avvenire mediante diversi strumenti, rimessi alla scelta discrezionale, ma motivata, dell'amministrazione, tra cui lo strumento dell'autorizzazione e accreditamento, previsto dalla legge 328/2000 (art.11) e disciplinato dalla norma di attuazione regionale (Legge Regionale Campania n.11/07 e Regolamento di attuazione n.4/14);
- che nelle stesse Linee Guida il sistema dell'accreditamento viene definito come sistema volto ad instaurare un rapporto tra accreditato e accreditante ispirato ad una logica di sussidiarietà, con la finalità di regolazione dell'ingresso nel mercato di soggetti che intendono erogare servizi per conto del pubblico, mediante l'accesso a procedure di selezione operate dall'amministrazione, che stabilisce le tariffe da corrispondere ai soggetti accreditati per l'erogazione di prestazioni;
- che il servizio Laboratori di educativa Territoriale viene disciplinato e descritto dal Regolamento regionale 4/14 e collegato Catalogo dei servizi che, oltre a definirne caratteristiche, utenti, aspetti gestionali, strutturali ed organizzativi, individua come condizione imprescindibile per l'esercizio la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività, quale titolo abilitativo, e l'accreditamento presso il competente ambito territoriale
- che per la SCIA e l'accreditamento del servizio Laboratori di educativa territoriale gli enti prestatori devono attenersi a quanto stabilito dal Direttore Generale con disposizione n. 33/2014 con la quale sono state adottate le Linee di indirizzo per l'applicazione del nuovo regolamento regionale 4/2014 e individuate e definite le modalità per la presentazione delle richieste di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento da parte degli enti interessati;
- che con delibera n. 966 del 14 settembre 2016, quale riscontro alla richiesta di parere sulla normativa effettuata dal Comune di Napoli sul sistema di accreditamento e convenzionamento per le prestazioni di accoglienza residenziale per i minori. l'A.N.A.C. si espressa affermando che:
 - a. I principi affermati nella delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Linee guida per l'affidamento di servizi sociali" possono ritenersi validi anche in vigenza del d.lgs. 50/2016, sebbene la delibera sia stata adottata sotto il vigore del d.lgs. 163/2006.
 - b. La scelta del modello di erogazione dei servizi alla persona è rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione procedente, che ben può scegliere di ricorrere al convenzionamento, basato sul modello dell'accreditamento.
 - c. I requisiti richiesti debbono essere adeguati rispetto allo scopo da raggiungere – la tutela di minori – e proporzionali rispetto alle prestazioni da erogare, non debbono essere discriminatori ed avvantaggiare taluni operatori. Condizione necessaria per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 13 l. 328/2000, è che l'impresa adotti una propria carta servizi, contenente specifici obblighi di qualità delle prestazioni, a tutela degli utenti.
- tali considerazioni ed indirizzi possano essere estesi al servizio di educativa territoriale reso in regime di S.C.I.A. ed accreditamento ai sensi del R.R. 4/14:
- che con la su indicata deliberazione di Giunta Comunale n. 616 del 13 Agosto 2014, così come integrata dalla D.G.C. 512 del 31/07/15, sono stati individuati i criteri e le modalità di convenzionamento con i soggetti abilitati e accreditati e definito il numero massimo di enti con i quali stipulare convenzioni e la loro articolazione territoriale in relazione al fabbisogno espresso dai territori e alle risorse disponibili;
- che a seguito di specifiche procedure ad evidenza pubblica si è provveduto a selezionare gli enti abilitati e accreditati e a stipulare apposite convenzioni per il periodo da gennaio 2018 a dicembre 2020, in esecuzione a quanto previsto nelle Linee di indirizzo sopra indicate;

CONSIDERATO

- che in vista della conclusione del periodo di convenzionamento e al fine di garantire la continuità delle prestazioni rese in favore di circa 1700 minori della città in prevalenza provenienti da contesti di disagio socio-educativo, si rende necessario avviare nuova procedura di selezione degli enti prestatori abilitati e accreditati;
- che il servizio di educativa territoriale è altresì misura di supporto socioeducativa in favore di bambini e ragazzi appartenenti a nuclei familiari destinatari del Reddito di Inclusione/Reddito di cittadinanza e, pertanto, inseriti in un complessivo progetto personalizzato di inclusione sociale;
- che esso costituisce una risorsa territoriale volta a rispondere alle esigenze educative di bambine/i e ragazzi/e in età compresa tra 6 e 16 anni ed è caratterizzato da una pluralità di specifici interventi orientati all'accompagnamento alla crescita e allo sviluppo individuale e sociale contribuendo alla promozione culturale, alla realizzazione di percorsi formativi individuali e di gruppo ed all'apprendimento di competenze ed abilità sociali;
- che l'assunto di base su cui si fonda il servizio Laboratori di Educativa Territoriale del riguarda la possibilità, per i ragazzi, di incontrare, lungo il proprio percorso di crescita, adulti in grado di offrire relazioni significative, di supportare processi di sviluppo individuale, nonché di favorire occasioni per vivere esperienze educative importanti;
- che si intende procedere alla selezione degli enti con i quali stipulare convenzioni-nelle quali verranno definiti i corrispettivi, la durata, gli obblighi reciproci e le modalità di monitoraggio e valutazione per la realizzazione delle attività fino al 31/12/2022 e, in base alle risorse economiche a disposizione, provvedere ad attivare moduli settimanali di attività con i singoli enti prestatori convenzionati;
- che pertanto si provvederà ad impegnare le risorse economiche necessarie, afferenti alle diverse fonti di finanziamento utilizzate, nella fase di attivazione delle attività successiva alla attuale fase di selezione e convenzionamento;

VISTO

- che il riparto del Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza ex L.285/97 annualità 2020 è in corso di registrazione alla corte dei conti, a seguito della quale sarà possibile adottare gli atti gestionali e contabili conseguenti
- che con Decreto Direttoriale della Direzione Generale Inclusione e Politiche Sociali n.223 del 10/7/2020 ha approvato l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento tra cui quella del Comune di Napoli al quale è stato riconosciuto un importo complessivo pari a € 7.846.089,00 per la realizzazione di due linee di attività tra cui quella relativi ai servizi socio-educativi per un importo di € 3.194.524,40
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.293 del 12/8/2020 si è proceduto ad approvare la variazione al Bilancio 2020 – esercizio provvisorio per adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa susseguenti tra l'altro all'ammissione al finanziamento di cui al Decreto Direttoriale della direzione generale Inclusione e Politiche Sociali;

RITENUTO NECESSARIO

- per il raggiungimento delle finalità sopra richiamate, emanare apposito Avviso Pubblico - allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - per la presentazione delle istanze di partecipazione, da parte degli enti interessati alla realizzazione del Servizio Laboratori di Educativa Territoriale sui territori identificati nell'avviso pubblico e meglio definiti dalle Mappe territoriali allegate;

- stabilire che le istanze debbano pervenire, presso il Protocollo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Vico Santa Margherita a Fonseca n.19, secondo le modalità stabilite all'interno dello stesso;
- che per l'esame delle istanze debba essere istituita apposita Commissione di valutazione, che opererà a titolo non oneroso;
- che l'apposito avviso venga pubblicato sul sito web istituzionale nell'apposita sezione dedicata agli avvisi pubblici al fine di darne massima pubblicità e diffusione;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. Emanare apposito Avviso Pubblico per la costituzione dell'Elenco degli enti prestatori in possesso dei titoli abilitativi e accreditati ai sensi del regolamento regionale 4/14 per la realizzazione di Laboratori di Educativa territoriale idonei al convenzionamento con il Comune di Napoli
2. Approvare l'Avviso Pubblico allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, al cui interno sono indicati i criteri di ammissione e di valutazione delle istanze di convenzionamento;
3. Provvedere alla diffusione dell'Avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio;
4. Stabilire che le istanze debbano pervenire, presso il Protocollo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Vico Santa Margherita a Fonseca n.19, secondo le modalità stabilite all'interno dello stesso;
5. Provvedere con successivo atto dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute, che opererà a titolo non oneroso;
6. Indicare quale Responsabile del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza;
7. Stabilire che la presente procedura di selezione intende individuare e selezionare gli enti con i quali stipulare convenzioni all'interno delle quali verranno definiti i corrispettivi, la durata, gli obblighi reciproci e le modalità di monitoraggio e valutazione per la realizzazione delle attività fino al 31/12/2022 e, in base alle risorse economiche a disposizione, si provvederà con successivi atti ad attivare ed autorizzare moduli settimanali di attività;
8. Stabilire che si provvederà ad impegnare le risorse economiche necessarie, afferenti alle diverse fonti di finanziamento utilizzate, nella fase di attivazione delle attività successiva alla attuale fase di selezione e costituzione dell'Elenco degli enti prestatori del Servizio Laboratori di Educativa Territoriale idonei al convenzionamento

Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e degli artt. 13 c. 1, lett. b) e 17 c. 2, lett a) del regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013, si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa presente atto.

Si allegano l'Avviso pubblico, l'allegato n. 1 (fac simile Istanza), le Mappe territoriali ed il patto di integrità.

Il Dirigente del Servizio Politiche
per l'Infanzia e l'Adolescenza
dott.ssa Barbara Trupiano

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.